

# Ufficio d'ambito di Lecco

## Azienda Speciale Provinciale

### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Questo Consiglio di amministrazione, appena nominato, è chiamato ad adottare il bilancio di previsione aziendale, rinviato dal precedente Consiglio.

L'Azienda, di cui si è assunta l'amministrazione, si è progressivamente organizzata sia internamente, sia a livello di sistema: ha attuato il distacco dalla Provincia giungendo ad operare in piena autonomia dal proprio Ente di controllo, ha avviato un percorso di adeguamento tariffario necessario a sostenere un programma di interventi significativamente in crescita, ha intrapreso la procedura di estensione della durata dell'affidamento del servizio idrico integrato quale strumento di ulteriore sostegno finanziario agli investimenti al fine di contenere il più possibile il livello tariffario, ha promosso la revisione degli strumenti di regolazione e monitoraggio del corretto esercizio del servizio idrico integrato registrando la conclusione di tutti gli interventi finalizzati al superamento delle infrazioni europee, ha vigilato sul processo di integrazione delle altre partecipate pubbliche del sistema idrico provinciale, che si è sostanzialmente concluso nel 2020 con l'operazione straordinaria di fusione delle società ASIL e Valbe Servizi, e del ramo idrico di AUSM, e con l'avvio del subentro ad Hidrogest per il servizio di acquedotto nel Comune di Monte Marengo.

Resta *in itinere* l'estensione dell'affidamento, procedura che dovrà dunque essere portata a termine da questo Consiglio di amministrazione, opportunamente entro il termine assegnato dall'ARERA per la revisione tariffaria per il biennio 2022-2023, così che l'aggiornamento dello schema regolatorio possa essere coerente con la nuova durata, trentennale, dell'affidamento.

Il Consiglio neo insediato dovrà altresì deliberare - tre mesi prima della scadenza dell'attuale incarico, il 30 giugno 2021 - circa la conferma o meno del direttore in carica, oltre che designare i membri del Comitato di Indirizzo e Controllo di Lario Reti Holding, che scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della Società.

Ai fini della piena coerenza del modello gestionale scelto con l'ambito territoriale gestito, restano da compiersi l'ingresso come azionisti nella Società di gestione del servizio idrico integrato di tutti i Comuni della Provincia, principalmente quelli della Valsassina, attualmente non soci di LRH, e la contestuale uscita dei Comuni comaschi attualmente soci.

A prescindere da questa operazione, questo Consiglio intende ulteriormente valorizzare la partecipazione dei Comuni nei processi decisionali, nel rispetto del principio di leale collaborazione invocato dalla legge regionale. A tal fine intende potenziare le occasioni e gli strumenti di confronto con gli Enti locali per un miglior coordinamento delle reciproche attività.

Nell'anno 2022 sarà inoltre importante cogliere le possibilità di contributi pubblici resi disponibili nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza o a valere sul fondo regionale "Interventi per la ripresa economica", quali risorse alternative alla tariffa per la realizzazione degli investimenti.

Per fronteggiare adeguatamente tutte queste sfide, nonché perfezionare l'autonoma gestione aziendale consolidando altresì la digitalizzazione delle procedure, sarà importante riuscire a soddisfare il fabbisogno di personale individuato.

Con il completamento di queste operazioni si ritiene che possa considerarsi raggiunta un'adeguata maturità di sistema per l'erogazione del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco, in grado di confrontarsi con una visione più strategica, maggiormente improntata ai nuovi obiettivi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.

In quest'ambito si prevede di proseguire nel progetto formativo/informativo sulla risorsa idrica e sul servizio idrico integrato, valutando eventualmente anche possibili sinergie con l'ambito dei rifiuti, tenuto conto che entrambi i servizi (idrico e rifiuti), in provincia di Lecco, sono in gestione a società totalmente pubbliche partecipate dai Comuni.